

LA FILIERA DELL'AUTOMOTIVE

«Piano Fiat boccata d'ossigeno per la componentistica»

In casa **Anfia** si guarda con attenzione alle nuove opportunità che l'indotto si troverà di fronte. L'importanza dell'area Bric

«Il settore della componentistica rappresenta un pilastro fondamentale del tessuto industriale piemontese». Parola di Mauro Ferrari, presidente del Gruppo Componenti Anfia (Associazione nazionale filiera industria automobilistica) nonché vicepresidente dell'associazione. Secondo l'Osservatorio della componentistica autoveicolare italiana della Camera di Commercio di Torino, che si avvale della collaborazione di **Anfia**, nel 2008, su circa 2.700 imprese del settore operanti in Italia, oltre 1.000 avevano sede in Piemonte. Dei circa 40 miliardi di fatturato generato dal comparto nel 2008 (circa il 3% del Pil), con 170 mila addetti, la metà è stata sviluppata in Piemonte.

Un dato che non meraviglia se consideriamo che nella regione si trova la maggior parte delle filiali italiane delle multinazionali del settore. Si può dire che in Piemonte

sia stato generato anche il 50% di quei 16 miliardi di euro di export realizzati dalle aziende di componentistica italiana nel 2008 (41% del loro fatturato), con un saldo attivo della bilancia commerciale pari a 6,5 miliardi. Ma come ha influito su questa industria la crisi mondiale? «L'impatto è stato piuttosto pesante - risponde Ferrari - in realtà i primi segnali di difficoltà avevamo iniziato a sentirli già nel 2008, a causa della saturazione del mercato europeo dell'auto». Gli ultimi picchi positivi, secondo Ferrari, si sono verificati nel 2007, e ci vorrà molto tempo prima di riuscire a tornare ai livelli di produzione e ricavi di allora. «Per il 2009 - continua - si può stimare che l'abbattimento dei ricavi sia stato pari al 40-50%. Il tasso di utilizzo degli impianti è sceso mediamente al 50% e moltissime aziende sono state costrette a ricorrere agli ammortizzatori sociali». Per il presidente di Anfia Componen-

ti, comunque, «come ogni crisi, anche questa rappresenta un'opportunità. A svilupparsi in futuro saranno le imprese migliori, quelle che sapranno accrescere la qualità, innovare prodotti e processi, e internazionalizzarsi. In alcuni casi anche accorparsi». Ferrari punta molto sull'internazionalizzazione, che non significa delocalizzazione. «Le aziende possono mantenere un'attività produttiva e la testa pensante in Italia, ma devono andare a produrre nei mercati dove cresce la domanda: Brasile, Russia, India e Cina». Il nuovo piano industriale di Fiat rappresenterà senz'altro una boccata d'ossigeno per la componentistica italiana. Ma non solo per l'aumento della produzione di auto in Italia, «quanto perché l'esistenza di una forte produzione in un Paese rende più credibili le aziende di componentistica locali agli occhi degli altri mercati».

RCE

LA SOCIETA'

Dal 2001 consulenze aziendali a 360 gradi

■ Mp Consulting & Partners è nata nel 2001 dall'unione di professionisti che operavano nella consulenza direzionale al servizio di aziende private e pubbliche, italiane ed estere. La società (presidente è Massimo Pellegrini) ha riscosso successo fin dall'inizio, tanto da registrare una crescita del 300% in soli due anni. Mp Consulting & Partners ha il suo quartier generale a Novara e, nel settembre 2009, si è trasferita in una nuova grande sede. La società ha anche una rappresentanza a New York. L'azienda presta consulenza aziendale a 360

gradi in finanza d'impresa; Basilea II; controllo di gestione; formazione di direzione aziendale; revisione di bilancio e sistemi aziendali secondo le norme Iso 9001, Iso 14001 e Ohsas 18000; fusioni, acquisizioni e quotazioni in Borsa. Mp Consulting & Partners stessa adotta un Sistema di qualità aziendale con certificazione Uni En Iso 9001:2008. Il sistema garantisce la conformità delle opere realizzate e ne assicura la costanza della qualità e della sicurezza. Alla base del successo non ci sono solo l'impegno e la competenza dei singoli pro-

fessionisti, ma anche l'affiatamento del team, che deriva da un'attenta divisione dei compiti.

La valorizzazione della persona è uno degli orientamenti del mondo Mp. Gli altri sono la tensione al raggiungimento degli obiettivi, il rispetto dell'ambiente e la sensibilità ai problemi sociali, che si concretizza anche nel sostegno al progetto «Sviluppo locale integrato dei settori produttivi di Concepción del Uruguay», promosso dall'Icei (Istituto cooperazione economica internazionale).

RCE